



Conferenza dei Servizi

(indetta ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e successive modifiche)

Nell'ambito di procedimento per l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, di un *"Impianto di produzione di pellet dagli scarti del riutilizzo di pedane in legno vergine e di pedane in legno qualificate rifiuto"* in Zona industriale del Comune di Trepuzzi (Lecce), alla S.P. n. 92, attivato su istanza di G.A.L.A. di Leone Alfredo & C. S.n.c. (P.IVA 04597220757), società con sede Lecce al Viale Belgio n. 4, il giorno 05/12/2024 è tornata a riunirsi, in quinta seduta, la Conferenza di Servizi che la Provincia di Lecce ha indetto al fine di acquisire e valutare tutti gli elementi relativi alla compatibilità del seguente progetto con le esigenze di salvaguardia della salute umana, dell'ambiente e del territorio.

La riunione si svolge in presenza presso la sede del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica in via Botti,1 primo piano.

La Conferenza è presieduta dal dott. Salvatore Francioso Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica. E' presente per lo stesso Servizio la dott.ssa Raffaella De Pascalis (funzionario).

I lavori sono avviati alle ore 10:22, dando atto della presenza di:

- G.A.L.A. di Leone Alfredo & C. S.n.c.: ing. Pietro Licignano, progettista, sig. Leone (proprietario) e sig. Quarta (socio);
- ASL Lecce – SISP: dott. Idelberto Francesco Castorini;
- ARPA PUGLIA - Dipartimento di Lecce: ing. Riccardo Iennarelli, dott. Ivan Polo;
- Comando Prov.le Vigili del Fuoco – Lecce

e dell'assenza di:

- COMUNE DI TREPUSZI

Il Presidente in avvio dei lavori rammenta che la richiesta di autorizzazione attiene ad una attività di recupero (rimessaggio) di scarti di legno da pedane dismesse, per la produzione di pellet, e nel recupero di pedane in legno, mediante la sostituzione delle parti deteriorate, riassumendo quanto dibattuto nel corso della precedente seduta del 27/06/2024; in particolare evidenzia che in detta occasione il Servizio scrivente, in qualità di Autorità Competente, esaminata la documentazione relativa alla gestione delle acque meteoriche, riscontrava una variazione della superficie scolante rispetto alla situazione rappresentata nella precedente versione della relazione sulle acque meteoriche nonché nella planimetria della rete. In base alla nuova configurazione prospettata la superficie indicata come "4" risultava esclusa dal computo delle aree scolanti e le acque corrivanti su detta superficie (comprenditive di quelle incidenti sulla tettoia) inviate verso l'impianto di trattamento delle acque meteoriche facente parte di un altro opificio che, tra l'altro, risulta autorizzato in capo I del R.R. n. 26/2013; tutto ciò in evidente disaccordo con quanto discusso e stabilito nella seduta della conferenza del 06/02/2024. Rimaneva, inoltre, non chiarito l'aspetto relativo al dimensionamento delle tubazioni che collegano le griglie di raccolta, nonché i manufatti di progetto.

ARPA Puglia diede lettura del proprio parere all'interno del quale furono riportate richieste di chiarimenti e/o integrazioni.

Con pec acquisita al prot. n. 38191 del 01/10/2024 il progettista ha trasmesso la seguente documentazione:

- *Metodi delle attività relative all'accettazione del rifiuto*
- *Piano di Monitoraggio ambientale*
- *Relazione Integrativa*
- *Relazione tecnica EoW*
- *Tav.03 AU sostitutiva – Superfici scolanti e sistemazione planimetrica di progetto;*
- *Tav.02 AU sostitutiva – Individuazione aree sottoposte a nuova attività industriale e proposta di modifica rete acque meteoriche esistente;*
- *Tav.04 AU sostitutiva – Sistemazione planimetrica di progetto e nuova rete acque meteoriche;*

- Tav.08 Integrativa – Aree di stoccaggio rifiuti prodotti

Non è giunto, ad oggi il parere dei VV.F..

Prende la parola l'ing. Iennarelli che illustra la valutazione di ARPA PUGLIA - DAP Lecce, trasmessa con nota a mezzo PEC prot. n. 88569 del 05/12/2024 e acquisita al prot. prov. le n. 48533 del 05/12/2024.

In particolare, con riferimento alla relazione tecnica End of Waste aggiornata si ritiene che la stessa sia completa e l'unica prescrizione che ARPA ritiene di proporre è quella di effettuare un bilancio di massa annuale che quantifichi i pesi delle pedane entrate come prodotto e i relativi rifiuti prodotti e/o pedane rivendute, le pedane entrate come rifiuto e i relativi rifiuti EoW. Nello specifico l'ing. Iennarelli precisa che anche i chiodi rivenienti dall'attività di rimessaggio delle pedane dovranno essere trattati come rifiuti.

Per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio e Controllo interviene il dott. Polo che illustra quali punti debbano essere ancora approfonditi e/o chiariti:

- è necessario confermare che le cappe di aspirazione siano state adeguatamente dimensionate;
- riguardo alle emissioni in atmosfera chiede di assumere come valori limite di emissione per i parametri PM_{10} , PT e $PM_{2,5}$ i seguenti valori intesi come valore medio giornaliero:
 - 5 mg/Nmc per le PTS;
 - 50 $\mu g/mc$ per il PM_{10} ;
 - 25 $\mu g/mc$ per il $PM_{2,5}$;
- con riferimento alle acque meteoriche precisa che i parametri oggetto di determinazione analitica dovranno essere quelli previsti dalla Tab. 4, Titolo V, Parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., mentre i VLE da rispettare allo scarico sono quelli dettati dalla Tabella in allegato al DM 185/03.

Pertanto è necessario ripresentare il PMC con le modifiche e/o integrazioni richieste da ARPA.

Il dott. Francioso chiede al proponente se, nel processo di rimessaggio, siano previste attività di levigatura e smerigliatura. Il sig. Leone dice che non sono previste.

Anche il dott. Francioso richiede di fornire il dimensionamento dell'impianto di ventilazione e filtrazione.

L'ing. Licignano si impegna a fornire l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo e la relazione tecnica sul dimensionamento del sistema di captazione delle polveri e sull'impianto di abbattimento.

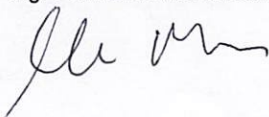
Si impegna altresì a fornire tavola grafica con i presidi antincendio.

Alle ore 10:56 si collega da remoto l'IA Maurizio PAIANO dei Vigili del Fuoco che riferisce, tuttavia, di non poter aggiungere altro ai lavori della conferenza in quanto la pratica GA.LA. Di Leone Alfredo & C. S.n.c. è stata assegnata al suo collega funzionario istruttore ing. Colazzo; precisa che al termine dell'istruttoria sarà reso il parere di competenza.

Alle ore 11:30, preso atto che non vi sono più interventi, il Presidente dichiara conclusi i lavori dell'odierna seduta della conferenza, dando atto che non sarà necessario convocare un'ulteriore conferenza dei servizi e che l'Autorizzazione Unica richiesta dal proponente sarà rilasciata ad esito del ricevimento degli elaborati integrativi richiesti nonché del parere dei Vigili del Fuoco.

Il presente verbale, unitamente al parere ARPA, sarà pubblicato alla pagina web https://www.provincia.le.it/cds_GALA_Leone, dandone comunicazione agli interessati.

Visto
Il Dirigente
Ing. Fernando Moschettini



Il Presidente
E.Q. dott. Salvatore Francioso

